

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale	
31 OTT. 2017	
Prot. 12484	Tit. III CIRCU N
Rep. Decreti n°. 4355	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
CATANIA

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Catania;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n° 240, recante "norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega del Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 18, co.5, lett. f;
- VISTA** la legge 04.04.2012, n° 35 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 febbraio 2012, n° 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" ed in particolare l'art. 49, comma 1, lett. h), che modifica l'art. 18, comma 5, lett. f) della suddetta legge 240/2010;
- VISTO** il Regolamento per il conferimento di borse di ricerca di cui al D.R. n° 5 del 04.01.2016, modificato con D.R. n. 2699 del 08/8/2016;
- VISTA** la richiesta del Prof. Andrea Baglieri prot. n. 120174 del 19/10/2017 di avvio delle procedure di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca della durata di mesi quattro e dell'importo di € 4.000,00 lordi, dal titolo "Uso di biomasse di Posidonia spiaggiata come fonti di biostimolanti", da attivare nell'ambito del programma di ricerca "Scopo del programma di ricerca è quello di valutare, mediante l'esecuzione di prove sperimentali, la possibilità di estrarre da biomasse di *Posidonia oceanica* spiaggiate soluzioni ad azione biostimolante. Come noto lo spiaggiamento delle foglie di posidonia sui litorali è un fenomeno naturale che fa parte del ciclo vitale di tale pianta. Considerato tuttavia che, in alcuni casi tali accumuli sulla spiaggia possono influenzare negativamente le attività turistico-balneari, in quanto sottraggono spazi sull'arenile e favoriscono la produzione di odori sgradevoli dovuti a fenomeni putrefattivi, la loro rimozione (in seguito ad autorizzazione) e il loro uso a fini agricoli potrebbe essere una soluzione di smaltimento ecocompatibile. Infatti, è stato osservato (in precedenti studi) che l'interramento nei suoli di tali biomasse potrebbe incrementare il contenuto in sostanza organica ed in elementi nutritivi, se opportunamente trattati prima dell'uso. Alla luce di quanto esposto si propone una ricerca di laboratorio allo scopo di valutare la possibilità di utilizzare i residui di Posidonia spiaggiata come materie prime per poter estrarre, mediante solventi di varia natura, composti che abbiano un effetto biostimolante su piantine di pomodoro durante le prime fasi di crescita";
- VISTA** la delibera del consiglio del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente del 17/10/2017, con la quale si approva la proposta avanzata dal prof. Andrea Baglieri;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria da parte della struttura proponente impegno provvisorio n.2017_46375_1;

DECRETA

1. E' indetta selezione per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della legge 240 del 2010 e del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di ricerca.
2. Il progetto di ricerca, la tematica di ricerca oggetto della borsa e la struttura presso cui sarà svolta l'attività di ricerca sono indicati nel bando allegato.
3. La somma complessiva per l'erogazione della borsa di ricerca comprensiva della copertura assicurativa graverà sull'impegno indicato in premessa.

Catania li,

31 OTT. 2017

MAR

IL RETTORE

Prof. Francesco Basile

IL PRORETTORE

Prof. Giancarlo Magnano San Lio

**PUBBLICA SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 BORSA DI RICERCA
DIPARTIMENTO DI AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E AMBIENTE (Di3A)**

ART. 1

Presso l'Università degli studi di Catania è indetta una selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa dal titolo:

“Uso di biomasse di Posidonia spiaggiata come fonti di biostimolanti”;

programma di ricerca: “Scopo del programma di ricerca è quello di valutare, mediante l'esecuzione di prove sperimentali, la possibilità di estrarre da biomasse di Posidonia oceanica spiaggiate soluzioni ad azione biostimolante. Come noto lo spiaggiamento delle foglie di posidonia sui litorali è un fenomeno naturale che fa parte del ciclo vitale di tale pianta. Considerato tuttavia che, in alcuni casi tali accumuli sulla spiaggia possono influenzare negativamente le attività turistico-balneari, in quanto sottraggono spazi sull'arenile e favoriscono la produzione di odori sgradevoli dovuti a fenomeni putrefattivi, la loro rimozione (in seguito ad autorizzazione) e il loro uso a fini agricoli potrebbe essere una soluzione di smaltimento ecocompatibile. Infatti, è stato osservato (in precedenti studi) che l'interramento nei suoli di tali biomasse potrebbe incrementare il contenuto in sostanza organica ed in elementi nutritivi, se opportunamente trattati prima dell'uso. Alla luce di quanto esposto si propone una ricerca di laboratorio allo scopo di valutare la possibilità di utilizzare i residui di Posidonia spiaggiata come materie prime per poter estrarre, mediante solventi di varia natura, composti che abbiano un effetto biostimolante su piantine di pomodoro durante le prime fasi di crescita;

attività di ricerca “L'attività di ricerca prevederà l'esecuzione in laboratorio delle seguenti determinazioni sulle:

BIOMASSE DI POSIDONIA:

- ph, CE, Carbonio organico, Azoto, Fosforo totale, Calcio, Magnesio, Potassio e Sodio.

ESTRATTI DI POSIDONIA A POTENZIALE AZIONE BIOSTIMOLANTE:

- Estrazioni con solventi organici e loro purificazione;
- Test biologici di valutazione del potere biostimolante”;

durata mesi: 4 (quattro);

importo: € 4.000/00 lordi (euro quattromila/00);

sede di svolgimento: DIPARTIMENTO DI AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E AMBIENTE;

responsabile scientifico: Prof. Andrea Baglieri

ART. 2

Possono partecipare alla selezione i candidati che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea specialistica/magistrale in: Scienze e Tecnologie Agrarie o Laurea quinquennale in Scienze e Tecnologie Agrarie;
- b) Esperienze lavorative presso laboratori chimico-agrari.

Saranno valutate per pertinenza al profilo richiesto e in relazione al programma di ricerca le seguenti competenze e esperienze:

- Esperienza nell'ambito delle analisi chimico-agrarie;
- Pubblicazioni scientifiche inerenti il settore AGR 13.



ancora stato effettuato, l'equivalenza verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla selezione, dalla Commissione Giudicatrice;

e) fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;

f) elenco in carta libera dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda, datato e firmato.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione, l'Amministrazione si riserva di effettuare in qualsiasi momento i controlli e gli accertamenti previsti dalla vigente normativa circa la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

ART. 4

La borsa di ricerca non può essere cumulata con altre borse a qualsiasi titolo conferite, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista.

La borsa di ricerca non può essere cumulata con altre forme di retribuzione e/o emolumenti percepiti a qualsiasi titolo dal borsista.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre all'importo della borsa e ad eventuali sovvenzioni esterne previste dal bando, compensi che facciano carico a contributi o assegnazioni erogate con fondi di bilancio dell'Università.

Il borsista è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di ipotesi di cumulo e a comunicarne tempestivamente l'eventuale sopravvenienza.

ART. 5

Alla scadenza del termine fissato dal bando, il Direttore provvede a nominare la commissione giudicatrice, previa designazione del consiglio della struttura di didattica e di ricerca interessata; la commissione è composta, di norma, da tre docenti di cui uno, eventualmente, designato dal soggetto finanziatore.

Con l'atto di nomina si stabilisce il calendario dei lavori della commissione e specificatamente, la data e la sede di svolgimento del colloquio, se previsto dal bando.

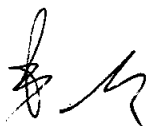
La selezione avviene attraverso la valutazione dei titoli e del curriculum presentati da ciascun candidato, con l'attribuzione del relativo punteggio, e da un successivo colloquio volto ad accertare l'attitudine del candidato allo svolgimento della tematica di ricerca oggetto dell'attribuzione della borsa.

La Commissione giudicatrice definisce, preliminarmente, le modalità e i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum formativo e professionale e del colloquio, disponendo di 100 punti, di cui 40 punti per la valutazione dei titoli e del curriculum e 60 punti per il colloquio.

Espletata la valutazione dei titoli e del curriculum, il cui esito è pubblicato all'Albo della struttura, la commissione procede allo svolgimento del colloquio dei candidati ammessi. La data e la sede di convocazione per il colloquio sono rese pubbliche mediante affissione del relativo avviso all'Albo della struttura, per un periodo di almeno 10 giorni lavorativi antecedenti la data stabilita. L'avviso ha valore di notifica agli interessati, pertanto non sarà data alcuna comunicazione individuale dall'Amministrazione. I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La graduatoria di merito è formata in ordine decrescente, secondo i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato. A parità di merito è preferito il candidato in possesso del dottorato di ricerca ovvero, per i settori/aree interessati, di specializzazione medica, qualora tali titoli di studio non siano stati indicati come requisito di ammissione; in caso di ulteriore parità e negli altri casi è preferito il candidato con età anagrafica minore.

Al termine della selezione, la commissione trasmette agli uffici competenti la documentazione e i verbali in cui sono riportate la graduatoria dei candidati idonei, nonché le motivazioni delle eventuali esclusioni dalla selezione.



La commissione è tenuta a completare i lavori, di norma, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di nomina.

La graduatoria è emanata con decreto del rettore e pubblicata nel sito web della struttura interessata, nel sito dell'Ateneo e sull'albo on line di Ateneo. Tale forma di pubblicità ha valore a tutti gli effetti di notifica per cui non verrà data comunicazione ulteriore ai partecipanti alla selezione.

ART. 6

L'Amministrazione provvede a comunicare formalmente l'attribuzione della borsa al vincitore della selezione, il quale, a pena di decadenza, è tenuto all'accettazione della borsa entro 10 giorni lavorativi dalla relativa comunicazione.

In caso di rinuncia o mancata accettazione, è facoltà dell'amministrazione, su parere del responsabile scientifico, assegnare la borsa al candidato in posizione utile nella graduatoria di merito.

Il borsista deve svolgere regolarmente o ininterrottamente l'attività di ricerca oggetto della borsa, fatta salva una eventuale sospensione temporanea subordinatamente a comprovati motivi comunicati al responsabile scientifico e da questi accettati. In mancanza di tale comunicazione e qualora il borsista si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa con motivato provvedimento del rettore, su proposta del responsabile scientifico, previa audizione dell'interessato

Al borsista è fatto obbligo di comunicare l'eventuale venir meno dei requisiti e delle condizioni previste per il godimento della borsa di ricerca.

ART. 7

A favore del borsista, ai sensi dell'art. 18, comma 5, lett. f), della l. 240/2010, l'Università sosterrà gli oneri assicurativi sia per la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose provocati dal borsista, sia per gli infortuni durante l'espletamento dell'attività di ricerca presso la struttura universitaria ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal responsabile scientifico a svolgere l'attività.

Alla suddetta copertura provvederà il competente ufficio dell'Amministrazione.

ART. 8

La data di inizio e le modalità di svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della borsa sono stabilite dal Responsabile scientifico, in accordo con il Direttore della struttura interessata. E' cura del Responsabile Scientifico provvedere alla conseguente comunicazione, di norma, entro 15 giorni dall'atto di conferimento della borsa, per gli adempimenti successivi delle aree e uffici competenti. Il borsista ha diritto ad accedere nella struttura universitaria di riferimento con l'obbligo di osservarne le norme regolamentari e di sicurezza in vigore.

L'importo della borsa di ricerca viene erogato in ratei mensili di pari importo. Il borsista a conclusione del periodo di fruizione della borsa o durante lo svolgimento dell'attività di ricerca può essere invitato a presentare relazioni sull'attività svolta.

I risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista, qualora non regolamentati dagli atti di conferimento del finanziamento su cui grava la borsa di ricerca sono di esclusiva proprietà dell'Università e sono disciplinati dalle disposizioni vigenti in materia.

Il godimento della borsa di ricerca non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, non dà luogo a trattamenti previdenziali.

ART. 9

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e della documentazione presentata entro tre mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, decorso tale termine l'Università non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile della custodia della documentazione presentata dai candidati.



ART. 10

I dati personali contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione, ai sensi dell'art. 11 del Decreto legislativo 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Gli interessati potranno, in qualunque momento, esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D. lgs., tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano e il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

ART. 11

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia e dal Regolamento per il conferimento di borse di ricerca di cui in premessa.

Ai sensi della legge n. 241/1990, e successive modificazioni e integrazioni, il responsabile del procedimento di selezione di cui al presente bando è la dott.ssa Maria Antonietta Rumore Area della Ricerca Via Fragalà, 10 95125 – Catania Tel n. 095/4787410 e.mail marumore@unict.it, che si avvarrà del supporto del Responsabile del “servizio Amministrativo e del personale” del **Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A)** tel n. 095/7147556/234334 e.mail di3a.amm@unict.it, mcastorina@unict.it, floreana.mangano@unict.it.

Il Direttore Generale
Dott. *Candeloro Bellantoni*

IL RETTORE
Prof. *Francesco Basile*

IL PRORETTORE
Prof. *Giancarlo Magnano San Lio*

BM

ALLEGATO 1

*Al Magnifico Rettore
c/o Dipartimento di Agricoltura Alimentazione e Ambiente (Di3A)
Università degli Studi di Catania
Via Valdisavoia, 5
95123 - CATANIA*

Pubblica selezione per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca
Sede: Dipartimento di Agricoltura Alimentazione e Ambiente (Di3A)
Bando n. _____ del _____

___1___ sottoscritt _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per il conferimento di n. ___ borsa di ricerca dal titolo _____ presso: Dipartimento di Agricoltura Alimentazione e Ambiente (Di3A).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), presa visione del bando di selezione e accettate tutte le condizioni e prescrizioni in esse previste, ai sensi di D.P.R. 445/2000 e ss.mm. ii., dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) Cognome _____
nome _____
cod. fisc.: _____ sesso F M
nat_ a _____ Prov. _____ il _____
per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato _____
residente in _____ (prov. _____)
c.a.p. _____ via _____ n. _____,
tel. _____ cellulare _____ email: _____
- 2) di essere cittadino _____;
- 3) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
diploma di laurea in _____
conseguito il _____ con la votazione: _____ presso l'Università di _____;

3. i seguenti titoli scientifici e/o professionali e le pubblicazioni (*se richieste*) valutabili ai sensi dell'art. 5 del bando:
- a) _____
 - b) _____
 - c) _____
4. l'elenco dei documenti presentati, datato e sottoscritto;
5. la fotocopia del documento di riconoscimento.

Data, _____

Firma _____
(*La firma non richiede autenticazione*)

